

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
C R O T O N E

Delibera n° / 263

ORIGINALE

OGGETTO: Presa atto della convenzione sottoscritta con la Provincia di Crotone per l'attuazione delle attività inerenti la gestione del "Centro Regionale per la Raccolta dei dati sugli incidenti stradali in Calabria CRISC".

In data 28 MAG. 2013, nella Sede dell' Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, via Mario Nicoletta angolo via G. Di Vittorio;

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE gli incidenti stradali rappresentano la nona causa di morte nel mondo e, in assenza di una inversione di tendenza, si stima che entro il 2020 rappresenteranno la terza causa globale di morte e disabilità;

CHE prima causa di morte nella popolazione italiana sotto i 40 anni, gli incidenti stradali costituiscono un problema primario anche nella regione Calabria;

CHE il miglioramento della sicurezza stradale costituisce una delle finalità primarie della politica regionale della Calabria in materia di mobilità e la Regione intende perseguire l'obiettivo di promuovere un sistema integrato di strategie per il miglioramento della sicurezza stradale regionale e per la riduzione degli incidenti stradali sia in termini di numero che di gravità degli stessi, secondo quanto stabilito dalla Commissione Europea;

CHE difatti, nell'intento di promuovere un'azione globale la Commissione Europea ha predisposto un programma europeo per la sicurezza stradale che prevede, una riduzione delle vittime degli incidenti del 50% entro il 2020;

CHE in Italia questo sforzo, di riduzione degli incidenti stradali, è stato tradotto nel Piano Nazionale per la sicurezza stradale (PNSS) istituito con la legge 144 del 17.07.1999, finalizzato a creare le condizioni per una mobilità sicura e sostenibile, riducendo il numero delle vittime e i costi sostenuti dallo Stato;

CHE la prevenzione degli incidenti stradali è obiettivo specifico del Piano Nazionale di Prevenzione e come tale trova attuazione anche nelle linee progettuali previste dal Piano Regionale di Prevenzione adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 851/2010 e, in particolare, per quanto attiene la sorveglianza del fenomeno dell'incidentalità stradale nella linea progettuale 2.1.1 "Sistema di sorveglianza degli incidenti stradali in Calabria";

CHE la stessa linea progettuale 2.1.1 prevede l'acquisizione dei dati ufficiali degli incidenti stradali rilevati dalle Forze dell'ordine e la integrazione di questi con quelli provenienti dall'area sanitaria;

CHE per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla citata linea progettuale è indispensabile realizzare e sviluppare tutte le sinergie necessarie pure tra Enti diversi anche attraverso l'implementazione di sistemi informativi già realizzati e operanti all'interno del territorio regionale;

CHE per raggiungere l'obiettivo previsto dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, la Provincia di Crotone:

- ha istituito con delibera di Giunta Provinciale n. 25 del 01.02.2007, un'apposita struttura tecnica, all'interno del Servizio di Sicurezza e Legalità denominata "Centro di Monitoraggio della Sicurezza Stradale", che ha il compito di concentrare, raccogliere e costruire le conoscenze di base dell'incidentalità presente sul territorio della provincia ed è dedicata alla gestione dei dati sulla sicurezza stradale per la pianificazione, programmazione, monitoraggio e gestione finalizzato a individuare lo stato di sicurezza stradale, le situazioni di massimo rischio e i fattori che le determinano, le linee di intervento per migliorare i livelli di sicurezza stradale;
- ha approvato la convenzione con l'ISTAT, con decorrenza dal 01 giugno 2007, per la rilevazione degli incidenti stradali, che ha come obiettivo quello di promuovere la diffusione del Centro di Monitoraggio Provinciale di Crotone quale organo di concentrazione dei dati dell'incidentalità e che ha realizzato un sistema on web per il recepimento dei dati dell'incidentalità stradale provenienti dalle forze dell'ordine che consente la georeferenziazione degli incidenti stradali su tutta la rete stradale, l'analisi di raggruppamento dei dati e la realizzazione di report standardizzati, tutt'ora operativo;

CONSIDERATO CHE un quadro sistemico delle azioni ed una proiezione sul medio - lungo periodo delle medesime sono un requisito indispensabile per garantire l'efficacia e l'efficienza, necessarie al conseguimento degli ambiziosi traguardi fissati dall'Unione europea;

DATO ATTO CHE la Regione Calabria, con nota n. 425649/SIAR del 21.12.2012 e successiva nota n. 56167/SIAR del 18.02.2013 ha individuato l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone quale soggetto delegato alla stipula della Convenzione per la realizzazione del "Centro Regionale per la raccolta dei dati sugli incidenti stradali in Calabria (CRISC)" assegnando le relative risorse necessarie all'avvio e gestione dello stesso progetto;

CHE allo scopo di conseguire una più efficiente gestione della linea progettuale 2.1.1 "Sistemi di sorveglianza degli incidenti stradali in Calabria" del Piano Regionale di Prevenzione è stata sottoscritta apposita convenzione tra l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, in rappresentanza della Regione Calabria – Dipartimento Tutela della Salute, e la Provincia di Crotone;

CHE il progetto in parola è finalizzato all'attivazione del sopra richiamato Centro Regionale per la raccolta dei dati sugli incidenti stradali in Calabria (CRISC) da attuarsi presso il Centro di Monitoraggio provinciale della Sicurezza Stradale della Provincia di Crotone (rientrante nel progetto 2.1.1, "Sistema di Sorveglianza degli incidenti stradali in Calabria" del Piano Regionale di Prevenzione 2010/2012), attraverso la realizzazione di un sistema *on web* per la raccolta sistematica dei dati relativi agli incidenti stradali che accadono nel territorio della Regione Calabria, il loro controllo e l'integrazione del sistema di rilevazione con le informazioni provenienti dal Pronto Soccorso, dalla rete dell'emergenza territoriale (SUEM-118), dalle Schede di dimissione Ospedaliera (SDO-DRG) e dal Registro Nominativo delle Cause di Morte (ReNCaM);

PRESO ATTO CHE la suddetta convenzione decorre dalla data della sua stipula e sarà considerata pienamente operativa a partire dalla firma della

convenzione tra l'ISTAT e la Provincia di Crotone per la raccolta, su base regionale, dei dati degli incidenti stradali che accadono sul territorio della Regione Calabria;

CONSIDERATO CHE le spese di avvio del CRISC, a carico del Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria, saranno trasferite dall'Azienda Sanitaria Provinciale alla Provincia di Crotone;

CHE le relative somme necessarie sono state quantificate complessivamente in € 95.000,00 (noventacinquemila/00 euro) secondo le macrofasi e relative attività di seguito specificate, ai sensi di quanto stabilito in convenzione all'art. 8 "Oneri finanziari e crono programma":

Macrofase 2 Avvio CRIS	IMPORTO
2.1 Adeguamento Software Provincia KR	€ 65.000,00
2.2 Adeguamento Hardware Provincia KR	€ 20.000,00
2.5 Spese varie correlate alla macrofase (missioni, stampe, varie. etc.)	€ 5.000,00
Macrofase 4 Pubblicazione 1° report regionale	
4.1 Realiz. standardizzata report annuale tramite software	€ 5.000,00
	€ 95.000,00

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione tra l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, in rappresentanza della Regione Calabria – Dipartimento Tutela della Salute, e la Provincia di Crotone della convenzione finalizzata alla realizzazione del "Centro Regionale per la raccolta dei dati sugli incidenti stradali in Calabria (CRISC)", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ;

VISTE le leggi in materia;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario Aziendale;

DELIBERA

Per quanto in premessa , che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

1. Prendere atto della Convenzione sottoscritta tra ASP di Crotone (in rappresentanza della Regione Calabria – Dipartimento Tutela della Salute) quale soggetto delegato alla stipula per la convenzione per la realizzazione del "Centro Regionale per la raccolta dei dati sugli incidenti stradali in Calabria (CRISC) e Provincia di Crotone, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. Indicare il Dr. Alessandro Bisbano quale referente dell' ASP di Crotone, all'interno del Comitato Tecnico Scientifico del CRISC ai sensi dell'art. 6 della convenzione de quo, del progetto 2.1.1 "Sistema di sorveglianza degli incidenti stradali in Calabria" del Piano Regionale di Prevenzione 2010/2012
3. Stabilire che le spese di avvio del CRISC, a carico del Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria, saranno trasferite dall'Azienda Sanitaria Provinciale alla Provincia di Crotone;
4. Autorizzare l'Ufficio Ragioneria, previa richiesta del referente aziendale del CRISC, ad emettere ordinativi di pagamento a favore della Provincia

di Crotone, sulla scorta del mandato ricevuto dal Dipartimento della Salute della Regione Calabria e previa rendicontazione da parte dell'anzidetto Ente provinciale delle attività svolte di cui agli artt. 4 e 5 della Convenzione in parola ricevuti, secondo il seguente schema:

- a) il 40% della spesa ad anticipazione delle attività;
- b) il 40% della spesa all'entrata in funzione dell'hardware e del software a sostegno del progetto CRISC, previa rendicontazione da parte del Comitato Tecnico Scientifico di tutte le spese sostenute;
- c) la restante somma (20%) alla presentazione della prima relazione annuale regionale sull'incidentalità stradale.

5. Incaricare l'Ufficio Affari Generali di provvedere alla trasmissione del presente atto deliberativo:

- al Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria;
- alla Provincia di Crotone;
- al Referente Aziendale del progetto CRISC, Dr. Alessandro Bisbano;
- all'Ufficio Programmazione Economica e Finanziaria e Ragioneria.

Il Responsabile del Procedimento:

D.ssa Anna Giordano

Il Direttore Amministrativo :

Dr. Giovanni Cozza

Il Direttore Sanitario :

Dr. Francesco Paravati

Il Direttore Generale:

Prof. Rocco Antonio Nostro

UFFICIO AFFARI GENERALI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Azienda in data **28 MAG. 2013**, con protocollo della U.O. Segreteria Generale n. **051**, ed ivi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

Crotone, li **28 MAG. 2013**

Il Responsabile del procedimento

Valter Cosentino

Il Direttore dell'Ufficio

Il Dirigente Amministrativo Responsabile
(Dr.ssa Anna GIORDANO)

CONVENZIONE

PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2010/2012
PROGETTO 2.1.1
SISTEMA DI SORVEGLIANZA DEGLI INCIDENTI STRADALI IN CALABRIA

ATTO DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

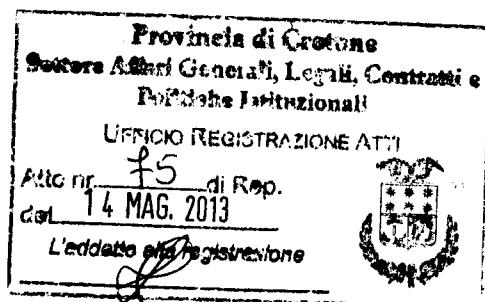
Rappresentata dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, individuata,
giusta nota n. 425649 del 21.12.2012, quale Azienda coordinatrice del
Centro Regionale sugli Incidenti Stradali

E

PROVINCIA DI CROTONE

Centro di Monitoraggio Provinciale per Sicurezza Stradale

per l'attuazione delle attività inerenti l'avvio e la gestione del
**CENTRO REGIONALE PER LA RACCOLTA DEI DATI SUGLI
INCIDENTI STRADALE IN CALABRIA (CRISC)**



ATTO DI CONVENZIONE
per l'attuazione delle attività inerenti l'avvio e la gestione del
CENTRO REGIONALE PER LA RACCOLTA DEI DATI SUGLI INCIDENTI STRADALI
IN CALABRIA (CRISC)

L'anno duemilatrecentoquindici il giorno quattordici del mese di Maggio

TRA

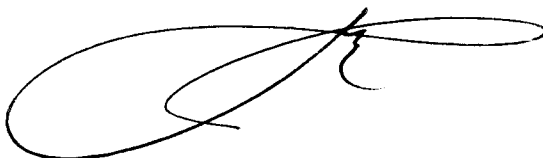
La **Regione Calabria** (di seguito denominata Regione), rappresentata dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone (ASP) nella persona del Direttore Generale, Prof. Rocco Antonio Nostro, legale rappresentante p.t., domiciliato per la carica in Crotone, presso il Centro Direzionale "Il Granaio, Via M. Nicoletta angolo Via G. Di Vittorio, in Crotone

E

La **Provincia di Crotone**, quale beneficiario, in persona del Presidente, Avv. Stanislao Zurlo, legale rappresentante p.t., domiciliato per la carica in Crotone alla Via M. Nicoletta 28,

PREMESSO CHE:

- gli incidenti stradali rappresentano la nona causa di morte nel mondo e, in assenza di una inversione di tendenza, si stima che entro il 2020 rappresenteranno la terza causa globale di morte e disabilità;
- prima causa di morte nella popolazione italiana sotto i 40 anni, gli incidenti stradali costituiscono un problema primario anche nella regione Calabria;
- il miglioramento della sicurezza stradale costituisce una delle finalità primarie della politica regionale in materia di mobilità e la regione intende perseguire l'obiettivo di promuovere un sistema integrato di strategie per il miglioramento della sicurezza stradale regionale e per la riduzione degli incidenti stradali sia in termini di numero che di gravità degli stessi, secondo quanto stabilito dalla Commissione Europea;
- difatti, nell'intento di promuovere un'azione globale la Commissione Europea ha predisposto un programma europeo per la sicurezza stradale che prevede, una riduzione delle vittime degli incidenti del 50% entro il 2020;
- in Italia questo sforzo, di riduzione degli incidenti stradali, è stato tradotto nel Piano Nazionale per la sicurezza stradale (PNSS) istituito con la legge 144 del 17.07.1999, finalizzato a creare le condizioni per una mobilità sicura e sostenibile, riducendo il numero delle vittime e i costi sostenuti dallo Stato;
- la prevenzione degli incidenti stradali è obiettivo specifico del Piano Nazionale di Prevenzione e come tale trova attuazione anche nelle linee progettuali previste dal Piano Regionale di Prevenzione adottato dalla regione Calabria con DGR n. 851/2010 e, in particolare, per quanto attiene la sorveglianza del fenomeno dell'incidentalità stradale nella linea progettuale 2.1.1 "Sistema di sorveglianza degli incidenti stradali in Calabria";
- la stessa linea progettuale 2.1.1 prevede l'acquisizione dei dati ufficiali degli incidenti stradali rilevati dalle Forze dell'ordine e la integrazione di questi con quelli provenienti dall'area sanitaria;
- per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla citata linea progettuale è indispensabile realizzare e sviluppare tutte le sinergie necessarie pure tra Enti diversi anche attraverso l'implementazione di sistemi informativi già realizzati e operanti all'interno del territorio regionale;
- Per raggiungere l'obiettivo previsto dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, la Provincia di Crotone:
 - ha istituito con delibera di Giunta Provinciale n. 25 del 01.02.2007, un'apposita struttura tecnica, all'interno del Servizio di Sicurezza e Legalità denominata "Centro di Monitoraggio della Sicurezza Stradale", che ha il compito di concentrare, raccogliere e costruire le conoscenze di base dell'incidentalità presente sul territorio della provincia ed è dedicata alla gestione dei dati sulla sicurezza stradale per la pianificazione, programmazione,



monitoraggio e gestione finalizzato a individuare lo stato di sicurezza stradale, le situazioni di massimo rischio e i fattori che le determinano, le linee di intervento per migliorare i livelli di sicurezza stradale;

- ha realizzato il Piano Provinciale della Sicurezza Stradale in modo da individuare le priorità che ha come obiettivo principale quello di individuare le modalità di intervento, valutare la riduzione dei costi sociali da incidenti stradali e, quindi, predisporre il bilancio complessivo della strategia di messa in sicurezza della mobilità (la proposta di PPSS, è stata presentata e ratificata in sede di Consulta Provinciale, in data 14.11.2007);
- con delibera di Consiglio Provinciale n. 54 del 28.11.2006 ha istituito la Consulta Provinciale quale sede permanente di confronto, discussione e proposta sui problemi legati alla sicurezza stradale e persegue il fine, previsto dall'art. 32 della l.n. 144 del 1999 ed in conformità al Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, di costruire una rete di relazioni e interscambio di esperienze fra tutti i soggetti pubblici e/o privati che lavorano sul tema e quindi di costituire punto di riferimento e sollecitazione per le stesse politiche istituzionali;
- ha approvato la convenzione con l'ISTAT, con decorrenza dal 01 giugno 2007, per la rilevazione degli incidenti stradali, che ha come obiettivo quello di promuovere la diffusione del Centro di Monitoraggio Provinciale di Crotone quale organo di concentrazione dei dati dell'incidentalità e che ha realizzato un sistema on web per il recepimento dei dati dell'incidentalità stradale provenienti dalle forze dell'ordine che consente la georeferenziazione degli incidenti stradali su tutta la rete stradale, l'analisi di raggruppamento dei dati e la realizzazione di report standardizzati, tutt'ora operativo;

CONSIDERATO CHE

- un quadro sistemico delle azioni ed una proiezione sul medio-lungo periodo delle medesime sono un requisito indispensabile per garantire l'efficacia e l'efficienza, necessarie al conseguimento degli ambiziosi traguardi fissati dall'Unione europea;
- la Regione al fine di contribuire al miglioramento della sicurezza stradale e alla riduzione dei sinistri per incidenti stradali, in conformità agli obiettivi individuati dall'Unione europea e in adesione alle indicazioni che il Piano nazionale della Prevenzione prevedono in materia di sicurezza stradale promuovendo ed incentivando ogni iniziativa di carattere scientifico, tecnico, tecnologico, normativo, educativo e culturale, che dia attuazione ai temi della sicurezza e dell'educazione stradale.

VISTE

- la nota n. 425649/SIAR del 21.12.2012 e la successiva nota n. 56167/SIAR del 18.02.2013 entrambe del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie della Regione Calabria che individuano l'ASP di Crotone quale soggetto delegato alla stipula della Convenzione per la realizzazione del progetto in oggetto assegnando le risorse necessarie all'avvio e gestione dello stesso progetto;
- la nota di trasmissione del Direttore Generale dell'ASP di Crotone alla Provincia di Crotone n. 9595 del 09.04.2013;

TUTTO CIO' PREMESSO

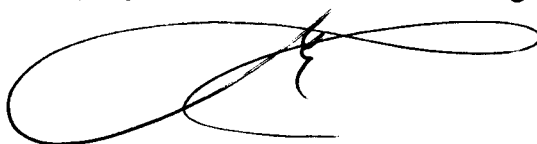
- allo scopo di conseguire una più efficiente gestione della linea progettuale 2.1.1 "Sistemi di sorveglianza degli incidenti stradali in Calabria" del Piano Regionale di Prevenzione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto della Convenzione

1. Il contenuto delle premesse costituisce parte integrante del presente atto di convenzione. Esso disciplina i reciproci rapporti tra la Regione Calabria – Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie, all'uopo rappresentata dall'ASP di Crotone, e la Provincia di Crotone per l'attivazione del Centro Regionale sugli Incidenti Stradali nella Regione Calabria (CRISC) da realizzarsi presso la Provincia di Crotone rientrante nel progetto 2.1.1, "Sistema di Sorveglianza



degli incidenti stradali in Calabria” del Piano Regionale di Prevenzione vigente, attraverso la realizzazione di un sistema on web (sistema) per la raccolta sistematica dei dati relativi agli incidenti stradali che accadono nel territorio della regione Calabria;

2. La presente convenzione ha come oggetto la definizione dei rapporti ed il coordinamento degli Enti pubblici interessati al progetto di rilevazione dei dati dell’incidentalità stradale avente l’obiettivo di costituire un sistema unificato di raccolta dati di incidentalità per l’individuazione delle situazioni critiche e la gestione degli interventi di mitigazione del rischio, dei costi sanitari e sociali derivanti e delle azioni di prevenzione anche attraverso un sistema on web.
3. I soggetti concorrenti all’utilizzo del sistema del CRISC per il governo del fenomeno dell’incidentalità stradale saranno la Regione Calabria, le Aziende Sanitarie Provinciali (ASP), i Comuni e le Province. Il sistema potrà essere anche utilizzato da altri Enti, Istituzioni, Forze dell’Ordine, Associazioni pubbliche e private, rappresentanze economiche, sociali e civili e altre interessati, debitamente autorizzate nell’ambito dei vincoli previsti dalle normative vigenti.

Art. 2

Obiettivi del progetto

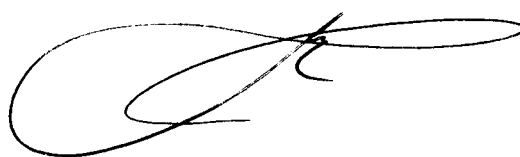
Lo scopo del progetto è quello di:

1. creare una struttura di monitoraggio regionale dell’incidentalità stradale denominata “Centro Regionale sugli Incidenti Stradali nella Regione Calabria (CRISC)” in grado di fornire i dati relativi all’incidentalità, in rispetto delle tempistiche adottate per la rilevazione statistica ISTAT sugli incidenti stradali e divenire strumento per la conoscenza e la prevenzione del fenomeno dell’incidentalità stradale;
2. il progetto intende raggiungere lo scopo preposti attraverso un’evoluzione del sistema di raccolta dati CTT-INC di ISTAT con le seguenti caratteristiche:
 - utilizzo di nuove metodologie e mezzi messi a disposizione dalle moderne tecnologie (informatizzazione del processo);
 - integrazione del sistema di rilevazione ISTAT, mantenendone comunque la piena compatibilità (miglioramento qualitativo del dato ISTAT) con le informazioni provenienti dal Pronto Soccorso, dalla rete dell’emergenza territoriale (SUEM-118), dalle Schede di dimissione Ospedaliera (SDO-DRG) e dal Registro Nominativo delle Cause di Morte (ReNCaM).

Art. 3

Funzioni del Centro Regionale sugli Incidenti Stradali nella Regione Calabria

1. Il compito base del CRISC è quello di migliorare lo stato delle conoscenze e di sviluppare le rilevazioni le elaborazioni e le analisi necessarie per offrire supporti per la definizione degli interventi da realizzare in tutti i settori, pubblici e privati, che incidono direttamente o indirettamente sui livelli e sulle caratteristiche della sicurezza stradale.
2. Il CRISC coerentemente con quanto previsto dal Piano Regionale della Prevenzione 2010-2012, svolge nello specifico, le seguenti funzioni:
 - cura la raccolta, l’elaborazione e la qualità dei dati ISTAT e fornisce il supporto tecnico per l’elaborazione e l’analisi di quelli sanitari anche attraverso l’attivazione di eventuali progetti pilota, consentendo l’extrapolazione di informazioni puntuali e complessive sullo stato della sicurezza stradale regionale e sull’efficacia degli interventi realizzati;
 - svolge attività di studio e di ricerca per approfondire la conoscenza dei fattori di rischio e delle cause che determinano gli incidenti stradali e gli esiti che ad essi sono associati;
 - svolge un’attività di raccordo, di coordinamento, di indirizzo, di supporto, formazione e sostegno, che assicuri l’equilibrio e l’omogeneità della rete regionale di monitoraggio, allo scopo di disporre di un quadro omogeneo e coerente di conoscenze e valutazioni, essenziale per la programmazione e l’allocazione delle risorse;
 - fornisce ed organizzazione apposita attività di formazione rivolta a tutti gli operatori che, per diversa natura, operano nell’ambito del progetto.



Art. 4

Le parti

1. Sono parti della presente convenzione i seguenti soggetti:
 - a. la Regione Calabria – Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie, rappresentata allo scopo dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone;
 - b. la Provincia di Crotone;
2. la Provincia di Crotone è responsabile nello svolgimento di tutte le attività propedeutiche per la costituzione del CRISC ed è gestore del servizio di monitoraggio, dell'assunzione dei costi, delle spese derivanti dal presente progetto, della rendicontazione delle stesse, sulla base dei finanziamenti devoluti dal Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie della Regione Calabria e di rilevazione dei dati dell'incidentalità stradale tramite l'adeguamento del sistema on web già in uso dal Centro di Monitoraggio Provinciale della Sicurezza Stradale di Crotone;
3. la Provincia di Crotone provvederà all'individuazione di appositi locali idonei alle attività oggetto della convenzione ove avrà sede il CRISC;
4. la Provincia di Crotone individua il personale dipendente che andrà a gestire le attività del CRISC previste dalla presente convenzione;
5. il Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie della Regione Calabria avrà il compito di fornire al CRISC la cartografia regionale e layers strade regionali e coordinare le attività con tutte le ASP regionali.

Art. 5

Oneri e flusso informativo

Le parti danno atto che:

1. Il Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie della Regione Calabria si fa carico:
 - delle spese di avvio del CRISC quantificate complessivamente in Euro 95.000,00 (noventacinquemila/00 euro) meglio specificate nelle voci di spesa di cui all'art. 8;
 - delle eventuali spese di manutenzione annuali del CRISC da quantificare, anno per anno, da parte del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art. 6;
2. La Provincia di Crotone si fa carico:
 - di elaborare il progetto esecutivo del CRISC da trasmettere all'ISTAT in modo da ottenere i dati provenienti dalle Forze dell'Ordine;
 - di richiedere all'ISTAT l'autorizzazione alla raccolta dei dati dei modelli CCT.INC "Rapporto statistico di incidente stradale" presso gli Organi di coordinamento individuati dall'ISTAT per la rilevazione (Comando delle Sezioni di Polizia Stradale, Comando di Gruppo dei Carabinieri e Ufficio comunale di statistica del Comune capoluogo) anche attraverso web per la regione Calabria;
 - della formazione di personale indicato dalle Polizie Municipali e Provinciali calabresi per la compilazione dei modelli CCT.INC sul sistema on web;
 - della formazione di personale indicato per la verifica dei suddetti modelli;
 - dell'invio all'ISTAT, sulla base di tracciato record concordato e nel rispetto dei tempi previsti per la rilevazione;
 - della realizzazione di appositi report, con cadenza prefissata, dell'incidentalità stradale proveniente dalle Forze dell'Ordine.
3. La realizzazione delle attività presso le singole Aziende Sanitarie Provinciali saranno sostenute finanziariamente con le risorse destinate al progetto in oggetto nel piano operativo del Piano Regionale della Prevenzione già assegnate alle AASSPP della Calabria.

Art. 6

Comitato Tecnico Scientifico del CRISC, composizione e coordinamento

1. Il Comitato Tecnico Scientifico del CRISC è composto da:
 - a. n. 1 referente regionale del progetto 2.1.1, Sistema di Sorveglianza degli incidenti stradali in



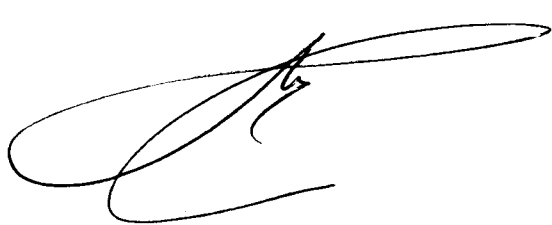
Calabria” del Piano Regionale di Prevenzione 2010/2012;

- b. n. 5 referenti delle ASP provinciali del progetto 2.1.1, Sistema di Sorveglianza degli incidenti stradali in Calabria” del Piano Regionale di Prevenzione 2010/2012;
- c. n. 1 referente tecnico della Provincia di Crotone e responsabile della gestione del CRISC;
2. Il Comitato Tecnico Scientifico del CRISC:
 - a. predispone la relazione annuale sulle attività svolte dal CRISC e sulle criticità particolarmente significative, che ne illustrino l’impatto sull’attuazione del progetto e sull’andamento dello stesso in termini finanziari, logistici e procedurali, evidenziando le problematiche riscontrate, le procedure adottate per superarle e le proposte di possibili modifiche da apportare;
 - b. stabilisce forme di standardizzazione dei dati utili alla redazione delle relazioni annuali regionale e provinciali e locali sull’incidentalità stradale;
 - c. redige la relazione annuale regionale sull’incidentalità stradale legate alle attività svolte dal CRISC;
 - d. propone al Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria eventuali forme di miglioramento per la raccolta dei dati sanitari;
 - e. propone eventuali variazioni al progetto del CRISC che ritenesse necessario introdurre relativamente al progetto, con le relative motivazioni e valutazioni;
 - f. propone eventuali spese di aggiornamenti e manutenzione annuali del CRISC e del software di gestione delle informazioni.
3. Il coordinamento del Comitato Tecnico Scientifico del CRISC è affidato al responsabile del Unità Operativa di Epidemiologia dell’ASP di Crotone.

Art. 7

Rendicontazione della spesa

1. Per la fase di avvio del CRISC per i controlli relativi alle attività svolte, la Provincia di Crotone si impegna a trasferire all’ASP di Crotone, quale soggetto coordinatore e capofila per la realizzazione del progetto, in formato elettronico i seguenti documenti inerente la rendicontazione delle attività svolte di cui agli artt. 4 e 5:
 - copie delle delibere, determine di approvazione delle spese (forniture, servizi, etc.);
 - copie degli atti di liquidazione e delle fatture di cui sopra e mandati di pagamento;
1. L’Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, sulla scorta del mandato ricevuto dal Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie della Regione Calabria liquida le somme alla Provincia di Crotone secondo il seguente schema:
 - a. il 40% della spesa ad anticipazione delle attività;
 - b. il 40% della spesa all’entrata in funzione dell’hardware e del software a sostegno del progetto del CRISC, previa rendicontazione da parte del Comitato Tecnico Scientifico di tutte le spese sostenute;
 - c. la restante somma (20%) alla presentazione della prima relazione annuale regionale sull’incidentalità stradale.



Art. 8
Oneri finanziari e cronoprogramma

Attività	Mese															Costi Totali	per Prov KR	per ASP KR	ASP regionali*
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15				
Macrofase 1 Convenzione Istat																€	€	€	
1.1 Convenzione ASP CS-Prov KR																€	-	€	-
1.2 Formulazione progetto esecutivo CRIS																€	-	€	-
1.3 Coinvolgimento Uff Regionale Statistica																€	-	€	-
1.4 Presentazione ad Istat																€	-	€	-
1.5 Riunione comitato gestione Istat																€	-	€	-
1.6 Firma convenzione tra Istat e Prov KR																€	-	€	-
Macrofase 2 Avvio CRIS																€	-	€	-
2.1 Adeguamento Software Provincia KR																€ 65.000,00	€ 65.000,00	€	-
2.2 Adeguamento Hardware Provincia KR																€ 20.000,00	€ 20.000,00	€	-
2.3 Adeguamento Hardware e Software ASP Crotone																€ 10.000,00	€	€10.000,00	€
2.4 Comunicazione PolMun Calabresi avvio attività																€	-	€	-
2.5 Spese varie correlate alla macrofase (missioni, stampe, varie. etc.)																€ 5.000,00	€ 5.000,00	€	-
Macrofase 3 Formazione Polizie Municipali																			
3.1 Formazione Agenti PolMun (Calabria)																da definire	€	-	a carico ASP Regionali
3.2 Raccolta e monitoraggio dati																€	-	€	-
3.3 Spese varie correlate alla macrofase (missioni, stampe, varie. etc.)																da definire	€	-	a carico ASP Regionali
Macrofase 4 Pubblicazione 1° report regionale																			
4.1 Realiz. standardizzata report annuale tramite software																€ 5.000,00	€ 5.000,00	€	-
4.2 Realizzazione stampa grafica e pubblicazione																da definire	€	-	a carico ASP Regionali
Macrofase 5 Addestramento e Manutenzione HD e SW																			
5.1 Addestramento, manutenzione hardware e software																€ 5.000,00	€	-	€ 5.000,00

*fondi assegnati alle ASP Regionali per l'attuazione delle linee progettuali PRP 2010/2012-Delibera Giunta Regionale n. 851 del 2010 di cui il progetto è parte integrante



Art. 9
Assicurazioni e sicurezza

Si conviene che

1. la Provincia di Crotone utilizzerà solo personale qualificato ed adotteranno gli opportuni provvedimenti e cautele per garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, e la riservatezza del trattamento dei dati sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
2. le attività che andrà a svolgere il personale dell'ASP di Crotone, per la natura del progetto al quale si riferisce la presente convenzione, sono da considerarsi ricomprese nelle attività e nei compiti d'istituto.

Art. 10
Regole di organizzazione e funzionamento

1. Il CRISC è operativo presso il Centro di Monitoraggio della Sicurezza Stradale della Provincia di Crotone;
2. le parti convengono di disciplinare le specifiche operative e tecniche, in un apposito regolamento attuativo, che predisposto dal Comitato Tecnico Scientifico del CRISC, sarà reciprocamente approvato dalle parti;
3. Il Regolamento prevederà le specifiche organizzative, tecniche e procedurali per l'integrazione delle informazioni provenienti dalla Forze dell'Ordine con quelle sanitarie di interesse.

Art. 11
Decorrenza e durata della convenzione

1. la presente convenzione decorre dalla data della sua stipula e sarà considerata pienamente operativa a partire dalla firma della convenzione tra l'ISTAT e la Provincia di Crotone per la raccolta regionale dei dati sugli incidenti stradali;
2. è ammesso il recesso unilaterale dei singoli soggetti partecipanti;
3. la presente convenzione ha la durata di anni tre a decorrere dalla data di stipulazione ed è tacitamente rinnovata, per lo stesso periodo, salvo disdetta scritta da comunicarsi all'altra parte entro sei mesi dalla scadenza;
4. la presente convenzione può essere modificata col consenso delle parti, anche allo scopo di creare forme più strette di collaborazione tra di esse.

Art. 12
Controversie

1. Eventuali controversie derivanti dalla presente convenzione, qualora non trovino amichevole composizione, saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Crotone.

Letto, confermato e sottoscritto
Crotone, 14 Maggio 2013

Per la REGIONE CALABRIA all'uopo rappresentata dall'ASP di Crotone dal
Prof. Rocco MOSTRO

Per la PROVINCIA DI CROTONE
Avv. Stano ZURLO